

Rete dell'emergenza e alte specialità Ecco la "dote" del nuovo PSR



Tre nuovi centri di eccellenza e una rete territoriale dell'emergenza raddoppiata: questa le novità che il Piano sanitario appena approvato comporterà nell'ambito della Asl Lanciano-Vasto. Sono stati infatti approvati gli emendamenti che introducono nuove attività in alcuni presidi, la cui istituzione era stata richiesta dalla Direzione Aziendale a seguito di valutazioni incrociate tra le distanze geografiche e alcuni bisogni espressi dai cittadini del comprensorio, rimasti finora senza risposta. Si tratta di novità rilevanti, che pongono fine alla fuga verso altre strutture ma che soprattutto, accordando i tempi di intervento in situazioni di urgenza, daranno a tanti malati una possibilità in più di salvarsi la vita, oltre che di curarsi meglio.

editoriale

La primavera della sanità

Un abusato e vecchio detto ammoniva che una rondine non fa primavera. L'invito sotteso era senza dubbio alla cautela, a non farsi illusioni, perché l'ottimismo si nutre di più d'una certezza, e non appoggia sulle suggestioni. Ebbene, senza far conto sulle rondini, credo che per l'Abruzzo, e per la nostra Azienda in particolare, la primavera sia proprio arrivata, sulle ali del Piano sanitario appena approvato, che scrive nuove regole e disegna nuovi confini in tema di salute e assistenza. E non è poco per un sistema che ha necessità di essere riorganizzato e declinato secondo i bisogni espressi dalle popolazioni e dai diversi territori, e che deve rovesciare il principio vizioso, invalso finora, dell'offerta che regola la domanda. Vale per questa regione e per questa Asl, che ora dispone degli strumenti giusti per programmare e riequilibrare un pacchetto assistenziale che presenta oggi ancora diverse debolezze. Ora si può, abbiamo più mezzi per dare più salute ai nostri cittadini.

E' proprio una bella primavera.

Rete dell'emergenza. Raddoppiano le postazioni del 118, che passano dalle attuali cinque a dieci: così a Lanciano, Vasto, Atesa, Casoli e Gissi si aggiungono San Salvo, Castiglione Messer Marino, Lama dei Peligni, Toricella Peligna e Villa S. Maria. In questi comuni ci sarà un'ambulanza sempre disponibile, che ridurrà notevolmente i tempi del primo soccorso: è noto, infatti, che a fare la differenza in quanto a possibilità di salvezza nei casi di malattie come infarto e ictus è proprio l'immediatezza di intervento. Inoltre nelle zone sedi di 118 ci sarà, nelle 24 ore, un medico reperibile specializzato negli interventi a carattere di urgenza, che provvederà a una prima stabilizzazione del paziente.

Michele Caporossi

dalla prima

PSR, le novità per la Asl Lanciano-Vasto

Neuro-traumatologia. Arriva la super specializzazione a Lanciano, con il nuovo reparto, dedicato al trattamento dei traumi cranici, vertebrali e vertebro-midollari. La nuova specialità, che disporrà di 10 posti letto e un'équipe medica e infermieristica dedicata, andrà a completare il trauma team, l'unità multi specialistica che mette insieme l'ortopedico, il chirurgo maxillo facciale, il chirurgo toracico e vascolare e l'oculista per dare una risposta qualificata e immediata ai politraumi, finora sempre trasferiti in altri ospedali. La Neuro-traumatologia interviene, oltre che nei traumi cranici gravi e non, anche nell'ambito di lesioni ed ematomi epidurali, sub durali e in generale nelle contusioni e lacerazioni del cervello.

Emodinamica. Una buona, anzi ottima notizia sul fronte delle malattie cardiovascolari: il Piano apre la strada all'attivazione di una Emodinamica diagnostica-interventiva, in collaborazione con altri centri regionali, a partire dall'ospedale di Vasto. Si tratta di un servizio di importanza fondamentale in caso di infarto, a cui si fa ricorso per l'esecuzione di coronarografie e, laddove fosse necessario, interventi di angioplastica, che consentono la dilatazione di coronarie e di arterie periferiche ostruite. Tale attivazione contribuirà in modo significativo ad abbattere il ritardo evitabile, e trattare con tempestività pazienti affetti da episodi cardiaci acuti finora costretti a raggiungere gli ospedali delle maggiori città, con inevitabile rischio di riduzione delle possibilità di sopravvivenza.

Usap. Non solo non chiude l'ospedale di Casoli, ma diventa, come più volte annunciato, un polo geriatrico-riabilitativo, conservando comunque le funzioni di terapia, diagnosi, cura e ricovero per le patologie di tipo medico. Il nuovo Piano ha indicato il "Consalvi" come centro di sperimentazione modulare, comprensiva di una dotazione di 10 posti letto geriatrici per acuti e una Usap (Unità speciale di assistenza prolungata) nell'ambito del Dipartimento di Lungodegenza-Riabilitazione. La struttura accoglie pazienti in stato comatoso o di parziale incoscienza dopo la stabilizzazione dell'episodio acuto, e che necessitano delle successive cure rieducative e riabilitative.

"Il Piano sanitario ha prodotto per il nostro territorio novità importanti – evidenzia il manager Michele Caporossi – che ci permette di riequilibrare l'offerta, aumentare l'attrattività e soprattutto restituire pari dignità ai nostri cittadini, che ora avranno le stesse opportunità di cura, anche rispetto al tempo impiegato per raggiungere l'ospedale, di quanti risiedono nei centri maggiori. E' stata una

scelta di equità e attenzione alle fasce più deboli e svantaggiate, le cui necessità sono state colte e sostenute con convinzione dai consiglieri regionali del territorio che hanno supportato nelle sedi legislative le nostre richieste, scaturite da un'attenta analisi dei bisogni. Ora ci mettiamo al lavoro affinché tutto questo possa concretizzarsi nel giro di un anno: tanto ci vorrà per dotare le strutture di personale, attrezzature e autorizzazioni necessarie".

territorio

Al sorriso ci pensa la Asl DSB Vasto. Attivato il servizio di odontoiatria



Un concreto esperimento di odontoiatria sociale sul territorio che va incontro alle esigenze di tantissimi cittadini che faticano ad accedere alle prestazioni odontoiatriche erogate dagli studi dentistici privati. Questo il principio guida del nuovo servizio di odontoiatria attivato presso il DSB di Vasto diretto dal dott. Salvatore Vallone. L'ambulatorio, affidato alla dottoressa Delia Farina, è in grado di effettuare la maggior parte delle cure dentistiche (otturazioni, estrazioni, devitalizzazioni, ricostruzioni, visite, ecc...) al prezzo del solo ticket. Sono escluse, per ora, solo le prestazioni ad altissima specializzazione, come ad esempio l'implantologia. Il servizio è attivo il lunedì e il martedì dalle 8.30 alle 13.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 13.00. Per prenotazioni e informazioni ci si può rivolgere direttamente al Distretto chiamando i numeri 0873.308754 – 308756 – 308742. Per richiedere le prestazioni gli utenti si dovranno dotare di impegnativa del loro medico di famiglia con l'indicazione "visita odontoiatrica". Alla prescrizione specifica provvederà poi direttamente la dott.ssa Farina. Le associazioni di consumatori da tempo chiedono un maggior impegno della sanità pubblica nel settore delle cure odontoiatriche, per porre un freno a un sistema di concorrenza quasi totalmente sbilanciato verso il settore privato. In un tale contesto l'iniziativa della Asl risponde in pieno a una reale domanda di salute e rappresenta al tempo stesso un'istanza di equità sociale poco soddisfatta nell'ambito della sanità pubblica.

progetti

Cure palliative, MMG protagonisti

Proseguono le attività legate al Progetto Regionale Cure Palliative di cui la Asl Lanciano-Vasto è azienda pilota. Terminata la formazione delle équipe di medici e infermieri che operano in ospedale e sul territorio, direttamente al domicilio del paziente, è ora la volta dei Medici di Medicina Generale, il coinvolgimento dei quali è indispensabile per chiudere la rete di assistenza dedicata ai malati terminali che si fonda proprio sulla forte integrazione fra servizi ospedalieri, territoriali e medici di famiglia. Un gruppo di MMG della zona di Lanciano ha già partecipato a un primo focus group ristretto. A breve toccherà ai loro colleghi dell'area vastese, in attesa del grande evento formativo per i Medici di Medicina Generale previsto per i prossimi 6 e 7 giugno. In quell'occasione sarà presente anche lo staff della Scuola Italiana di Medicina Palliativa che sarà al fianco dei medici per la formazione finalizzata all'assistenza ai malati terminali

iniziative

Arriva il dottore... ma non è Stranamore

Se il camper della famosa trasmissione televisiva gira l'Italia per consolare i cuori infranti, quello della Asl Lanciano-Vasto viaggia nelle nostre montagne per portare ovunque salute, prevenzione e una nuova idea di sanità che va incontro ai cittadini, specie quelli che abitano nelle zone più disagiate. Il poliambulatorio mobile della Asl raggiungerà infatti tutti i centri delle nostre aree interne per effettuare visite, prelievi ed esami di prevenzione. Si parte già dal mese di aprile con lo screening dei tumori del colon retto, del melanoma e dell'osteoporosi, unitamente al servizio di prelievi del sangue. I cittadini potranno avere ogni tipo di informazione sulle attività del poliambulatorio mobile e sul giorno nel quale potranno trovarlo nella piazza del loro paese rivolgendosi al loro medico di famiglia, che disporrà di un calendario costantemente aggiornato. I comuni interessati saranno ben 54, ognuno dei quali riceverà circa ogni due mesi la visita del mezzo mobile, che, va ricordato, è stato donato alla Asl dalla Croce Gialla di Lanciano. Un bell'esempio di sinergia e collaborazione al servizio della salute dei cittadini



al san pio

Apnee notturne. Le studiamo all'Ospedale di Vasto

La sindrome delle apnee notturne è ben conosciuta e studiata ma rimane in gran parte patrimonio dello specialista, per cui molti soggetti risultano, per così dire, "trascurati" dai programmi di indagine epidemiologica, sfuggendo alla diagnosi e rimanendo esposti al rischio delle complicanze che questa malattia comporta. Il problema del mancato rilievo diagnostico rappresenta uno dei più importanti motivi di interesse per la salute pubblica, poiché i disturbi accusati presentano notevole importanza sociale e clinica. Questo deve incoraggiare a una più efficace informazione ed educazione sanitaria. In sintesi, gli studi epidemiologici sui disturbi del sonno hanno accertato che l'apnea notturna è frequente negli adulti, in special modo tra 45

e 65 anni; mostra una forte associazione con l'obesità; comporta notevoli rischi cardio-vascolari, cerebro-vascolari e neuropsichiatrici, senza trascurare l'insulino-resistenza, la poliglobulia, disfunzioni sessuali, incrementato rischio di incidenti automobilistici nonché incremento della mortalità in assoluto.

I bambini, anche se con incidenza dimezzata rispetto agli adulti, ne risultano affetti con disturbi dell'accrescimento, irrequietezza ecc. In conclusione la medicina del sonno rappresenta un'area clinica e di ricerca a cui guardare con attenzione.

Presso l'Unità Operativa di Medicina dell'ospedale di Vasto è stato attivato un ambulatorio dedicato, con esami effettuati durante le ore notturne, dalle 21,00 alle 23,00, dal dott. Antonino Colaneri. I pazienti interessati possono prenotarsi per telefono chiamando il numero 0873-308345. E' necessario presentarsi con la prescrizione del medico di base relativa a un esame poligrafico per studio dell'apnea notturna. Secondo i primi riscontri effettuati, l'incidenza della malattia nel territorio Vastese segue la media nazionale, ed è strettamente associata all'obesità.

azienda

Giù il debito...E il pareggio non è più un miraggio



Se fosse una vignetta su "La settimana enigmistica" la didascalia sarebbe certamente *Senza parole*. Qualunque commento al grafico che illustra l'andamento della perdita della nostra Asl sarebbe infatti superfluo. Vale comunque la pena sottolineare un dato: nel 2005 sulla testa di ogni cittadino

gravava un debito sanitario di 302 euro. Oggi siamo scesi a 83 euro, una cifra con tutta probabilità destinata a scendere ancora. Questo risultato è frutto di una politica integrata messa in campo da regione e Asl che ha permesso di aumentare i finanziamenti, imbrigliare la spesa e razionalizzare le risorse, migliorando contemporaneamente l'assistenza.

Lucio Del Forno

Direttore U.O. Medicina - Vasto

Qualcosa di personale

novità

La rassegna stampa è on line

Notizie regionali e nazionali, politica, cronaca, attualità, curiosità... e anche le previsioni del tempo. C'è davvero tutto nella rassegna stampa informatizzata realizzata ogni mattina dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, uno strumento di lavoro indispensabile per non perdere di vista il contesto in cui operiamo e per essere costantemente aggiornati su tutto quello che succede dentro e fuori l'universo della sanità. La rassegna stampa è accessibile a tutti attraverso internet. Per riceverla ogni mattina sul proprio computer basta inviare una richiesta via e.mail a comunicazione@asllancianovasto.it indicando un indirizzo di posta elettronica dove inviare la rassegna. Le notizie saranno così a portata... di click

ricordo della caposala

Ciao Rosanna

Quello che segue è il ricordo scritto dal personale del Nido dell'ospedale di Lanciano, ancora scosso per la scomparsa di Rosanna Di Vona. Il testo è stato riportato integralmente, così come le "sue ragazze" l'hanno scritto, perché qualunque intervento estraneo avrebbe avuto il sapore di un'intrusione, quasi una violazione di una sfera che più privata non potrebbe essere. A parlare è il cuore di tutte loro, orfano di lei, straordinaria guida del reparto ma anche amica affettuosa, tenace esempio di dedizione al lavoro e forza nell'accettazione della sofferenza, modello di dolcezza, che non ha perso il sorriso nemmeno davanti al dolore. Una bella testimonianza d'amore, che oltrepassa il tempo e la memoria.

“ Settembre 2006, un responso ecografico funesto ci raggela e ci pietrifica. Comincia così l'ultimo atto di un rapporto di lavoro durato 25 anni. La notizia che la nostra caposala aveva il cancro si diffuse a macchia d'olio. I nostri sguardi erano sgomenti, si affacciavano in maniera incerta come per allontanare lo spettro della morte, parole di speranza. Nei suoi occhi notiamo la paura e lo smarrimento ma anche la consapevolezza e la forza, comunque, di affrontare la malattia e un percorso difficile. Con lei abbiamo vissuto l'ultimo anno passandoci le notizie, tessendo una rete di informazioni sempre attiva, vedendola arrivare in reparto prima di ogni chemio, il suo reparto dal quale alla fine non si era mai staccata. Ripercorriamo il tempo passato insieme, le discussioni, le divergenze, le risate, le battute. Cosa ci resta di lei? Il suo saper fare. In queste parole si racchiude l'essere Di Vona caposala. Il pensiero sempre rivolto a far sì che le persone che accedevano nel nostro reparto si trovassero bene. La disponibilità all'ascolto, la comprensione, la professionalità nei confronti dell'altro, l'integrità morale, che forse non sappiamo più neanche cos'è, il suo essere pulita dentro, scevra da ogni compromesso scorretto. Tutto il suo impegno mirava a dare una buona immagine del reparto, lavorando con noi in prima fila. Noi tutte, le sue ragazze del nido, amiamo ricordarla per tutte queste cose e per tante altre, per la sua capacità di capire le nostre debolezze e di smussare le non facili asperità dei nostri caratteri. Speriamo di averle fatto sentire tutto il nostro amore standole vicino, ognuna di noi a suo modo, con discrezione, come amava vivere la sua vita. Ricorderemo sempre il suo esempio e ciò che ci ha trasmesso. La ricordiamo anche per i suoi difetti, a volte sono anche i difetti che rendono grande le persone. ”

Le ragazze del nido

detto tra noi

E adesso ce ne andiamo!

"Vendo casa" era il titolo di una bella canzone dei Dik Dik, che potrebbe diventare nei prossimi mesi il commento musicale giusto per sottolineare quello che si muove all'orizzonte della Asl, vale a dire la ventilata possibilità di cercare una nuova sede per gli uffici della direzione. Servono più spazi, perché con tutto quello che c'è in cantiere non si arriva mai, e i movimenti interni di personale tendono più che mai a drenare impiegati verso la sede centrale, dove in realtà tanto larghi non si sta. Fin qui la motivazione ufficiale data alla ricerca già avviata di nuovi locali, magari posti in posizione più funzionale rispetto alle grandi arterie di collegamento; in realtà alla base della scelta ci sarebbe più di un motivo. Un bella spinta alla decisione gliel'avrebbero data i vigili urbani di Lanciano, che sotto la sede della Asl ci si sono di fatto trasferiti per diversi giorni, durante i quali hanno avuto la mano pesante con le multe per divieto di sosta. A pagare sono stati utenti e dipendenti, che, in assenza di parcheggi, l'auto dovevano pur metterla da qualche parte, e l'unico posto utile è risultato evidentemente sbagliato. Ma dove si è visto mai che per il pugno di ferro dei vigili si cambia casa! Non può essere, ci sarà dell'altro. Che infatti c'è. Sarebbero infatti le mire *espansionistiche* a ispirare questa scelta: una sede più comoda serve in vista della fusione con Chieti, che non può che prevedere la sede della direzione a Lanciano. Solo perché sarebbe geograficamente (e politicamente) corretto. Risparmiamoci malignità sul campanile. Cattiverie al bando. Le valutazioni sono di altra natura. E certamente più alte. Ma poi, perché, il campanile non è alto abbastanza?

Licia Caprara

Agenda	
4-5 APRILE	IN CUCINA CON IL DIABETE Auditorium "Consorzio Mario Negri Sud"
18-19 APRILE	CONVEGNO "Il farmacista del SSN tra passato e futuro" Sala Convegni Hotel Excelsior - Lanciano
9 MAGGIO	CONVEGNO "Rischio ed errore in medicina" Hotel Villa Medici - Lanciano
24 MAGGIO	CONVEGNO "Il ruolo del medico tra etica, politica e mass-media" Auditorium BLS - Lanciano